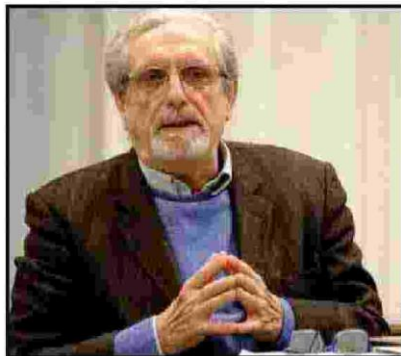


RICHIESTA ALLA REGIONE PER LO SPISAL CI SONO TROPPI MORTI SUL LAVORO "BISOGNA ASSUMERE ISPETTORI"

Ancora una volta Verona ha il primato veneto di incidenti e morti nei luoghi di lavoro, in una regione che è ai primi posti (subito dopo la Lombardia) in questo campo. I dati forniti dall' **Osservatorio Vega**, da fonte Inail, sono drammatici per Verona, da gennaio a novembre 2018 gli incidenti non mortali sono risultati 14.959 e quelli mortali 28, di più dello stesso periodo dell'anno scorso e quelli non mortali nel Veneto sono passati nello stesso periodo da 68.963 a 70.837. "Non solo la Regione Veneto", dicono **Giorgio Gabanizza**, **Marco De Pasquale**, **Michela**



Giorgio Gabanizza

Faccioli di Sinistra Italiana di Verona, "con la sua giunta e il suo presidente Zaia, resta insensibile a questo tragico fenomeno che colpisce lavoratrici e lavoratori, ma addirittura non ha ancora assunto i 30

nuovi ispettori Spisal, cui assegnare funzioni di ufficiali di polizia giudiziaria, che si era impegnata ad assumere, da trattativa con le organizzazioni sindacali, per rimpolpare un organico tecnico che è tra i più scarsi in Italia. Per Verona sarebbero previste 8 assunzioni". Nel Veneto ora ci sono "ufficiali di polizia giudiziaria" in rapporto al numero delle imprese con dipendenti 1 ogni 1.203, mentre in Regioni meno insensibili i dati sono i seguenti: Piemonte 1 ogni 890; Emilia Romagna 1 ogni 601; Lombardia 1 ogni 590 e Toscana 1 ogni 448.